

BREVE INTRODUZIONE AL CALCOLO INFINITESIMALE

**Una proposta didattica per una classe
quinta di liceo scientifico**

Contenuti, destinatari e obiettivi di questa proposta

Contenuti: concetti di derivata, di integrale (di Riemann) e teorema fondamentale del calcolo integrale.

Destinatari: Studenti di una classe quinta di liceo scientifico.

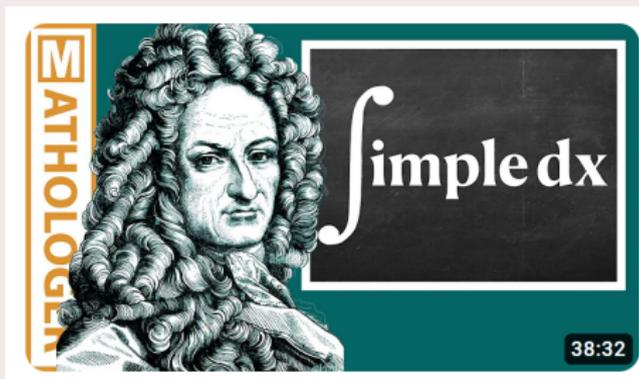
Tempi: Inizio anno scolastico, per un totale di 20 ore.

- Obiettivi:**
- Rendere possibile fin da subito l'utilizzo in fisica della notazione differenziale e integrale.
 - Anticipare il più possibile gli argomenti su cui si basa la seconda prova scritta dell'esame di stato.
 - Provare a risolvere un'evidente criticità dell'insegnamento della matematica nella scuola superiore italiana.

Per iniziare . . .

Visione di un video dalla piattaforma Mathologer:

Why Calculus is so easy?



<https://www.youtube.com/watch?v=ku0xDh3egN0>

Problema n. 1 del calcolo infinitesimale

Trovare la velocità quando si conosce la posizione.

Sia

$$[a, b] \xrightarrow{s} \mathbb{R} \quad s = s(t)$$

la legge oraria di un moto in una dimensione (la variabile indipendente t indica il tempo, $s(t)$ la posizione dell'oggetto al tempo t).

Trovare la velocità dell'oggetto al tempo t .

Moto rettilineo con velocità variabile.

Lo studente conosce la risposta perché gli è stata fornita nel corso del secondo anno, (corso di fisica, liceo scientifico).

Il procedimento che si segue è all'incirca questo:

- 1** si introduce il concetto di **velocità media** come rapporto tra lo spazio percorso dal punto materiale e l'intervallo di tempo impiegato per percorrerlo:

$$v_m = \frac{\Delta s}{\Delta t}$$

Moto rettilineo con velocità variabile. (continuazione).

- 2** Poi si introduce il concetto di **velocità istantanea** al tempo t_0 servendosi della velocità media su un intervallo finito $\Delta t = t - t_0$ nell'ipotesi che Δt diventi sempre più piccolo.

$$v(t_0) = \frac{\Delta s}{\Delta t}, \quad \text{per } \Delta t \text{ che tende a zero}$$

È evidente che la definizione di velocità istantanea nasconde un passaggio al limite:

$$v(t_0) = \lim_{\Delta t \rightarrow 0} \frac{\Delta s}{\Delta t} = \lim_{h \rightarrow 0} \frac{s(t_0 + h) - s(t_0)}{h}$$

Si sà ... ai matematici piace generalizzare!

Sia $I \xrightarrow{f} \mathbb{R}$ una funzione reale, dove I è un intervallo della retta reale e $t_0 \in I$. Si chiama *derivata prima di f nel punto t_0* il limite (se esiste finito)

$$\lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(t_0 + h) - f(t_0)}{h}$$

Per indicare la derivata di una funzione si usano due differenti notazioni, ossia

$$\lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(t_0 + h) - f(t_0)}{h} = \begin{cases} f'(t_0) & \text{(Newton)} \\ \frac{df}{dt}(t_0) & \text{(Leibniz)} \end{cases}$$

Due esempi ...

- 1** La derivata prima della funzione $\mathbb{R} \xrightarrow{f} \mathbb{R}$, $f(x) = x^2$ nel punto $x_0 = 2$ è

$$\begin{aligned} f'(2) &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(2+h) - f(2)}{h} \\ &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{(2+h)^2 - 4}{h} \\ &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{h(4+h)}{h} \\ &= 4 \end{aligned}$$

Due esempi ... (continuazione)

- 2** La derivata prima della funzione $\mathbb{R} \xrightarrow{f} \mathbb{R}$, $f(x) = x^3$ nel punto $x_0 = x$ è :

$$\begin{aligned} f'(x) &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{f(x+h) - f(x)}{h} \\ &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{(x+h)^3 - x^3}{h} \\ &= \lim_{h \rightarrow 0} \frac{h(3x^2 + 3xh + h^2)}{h} \\ &= 3x^2 \end{aligned}$$

Applicazioni del concetto di derivata in fisica

- 1 Scrivere la definizione di intensità istantanea di corrente.
- 2 Scrivere la definizione di potenza istantanea.
- 3 Scrivere la definizione di variazione di flusso magnetico (ammesso che sia un argomento già trattato in fisica).

Derivate di funzioni elementari

Un elenco

1 $D x^n = n x^{n-1}$ (volendo si può dimostrare)

2 $D \ln x = \frac{1}{x}$

3 $D e^x = e^x$

4 $D \sin x = \cos x$

5 $D \cos x = -\sin x$

Scegliete voi quali derivate di funzioni elementari inserire nell'elenco, la scelta dipende da quali esercizi avete in mente di fare.

Significato geometrico di derivata prima

Derivata prima e retta tangente

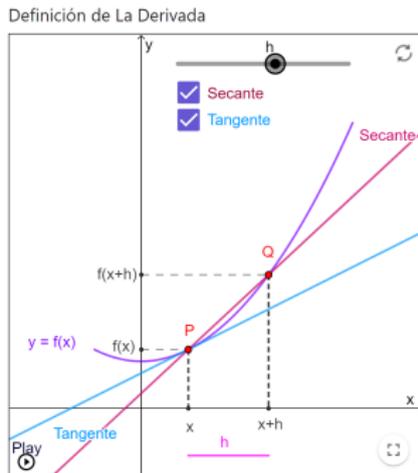
Dire che la funzione

$$I \xrightarrow{f} \mathbb{R}, \quad y = f(x)$$

è derivabile (differenziabile) nel punto x_0 equivale ad affermare che *il grafico di f possiede retta tangente nel punto $(x_0, f(x_0))$; tale retta è unica e non può essere verticale. Inoltre il suo coefficiente angolare è*

$$m = f'(x_0)$$

Interpretazione geometrica di derivata prima. Dimostrazione euristica.



<https://www.geogebra.org/m/crhcyd2z>

Retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.

Si possono proporre esercizi di questo tipo

Esercizio

Scrivere l'equazione cartesiana della retta tangente al grafico della funzione

$$(-\infty, 0) \cup (0, +\infty) \xrightarrow{f} \mathbb{R} \quad f(x) = \frac{1}{x^2}$$

nel suo punto di ascissa $x_0 = 1$.

Basta far riflettere lo studente sul fatto che l'equazione richiesta è

$$y - f(x_0) = f'(x_0)(x - x_0)$$

Regole sulle derivate

1 Derivata della somma.

$$(f + g)'(x_0) = f'(x_0) + g'(x_0)$$

2 Derivata del prodotto (regola di Leibniz).

$$(f \cdot g)'(x_0) = f'(x_0)g(x_0) + f(x_0)g'(x_0)$$

3 Derivata del quoziente.

$$\left(\frac{f}{g}\right)'(x_0) = \frac{f'(x_0)g(x_0) - f(x_0)g'(x_0)}{[g(x_0)]^2}$$

4 Derivata della funzione composta.

$$(g \circ f)'(x_0) = g'(y_0) \cdot f'(x_0)$$

Regole sulle derivate.

Funzioni	Derivate
$h(x) = (f(x))^\alpha, \alpha \in \mathbb{R}$	$h'(x) = \alpha (f(x))^{\alpha-1} f'(x)$
$h(x) = \ln f(x) $	$h'(x) = \frac{f'(x)}{f(x)}$
$h(x) = e^{f(x)}$	$h'(x) = f'(x)e^{f(x)}$
$h(x) = \sin f(x)$	$h'(x) = f'(x) \cos f(x)$
$h(x) = \cos f(x)$	$h'(x) = -f'(x) \sin f(x)$

Problema n. 2 del calcolo infinitesimale.

Trovare lo spazio percorso, quando si conosce la velocità.

Sia

$$[a, b] \xrightarrow{v} \mathbb{R} \quad v = v(t)$$

la funzione che fornisce, per ogni istante di tempo t , la velocità di un punto materiale.

Trovare lo spazio percorso dal punto materiale al tempo t .

Problema n. 2 del calcolo infinitesimale.

Il caso del moto uniforme

Si consideri un punto che, nell'intervallo di tempo tra l'istante iniziale $t = a$ e l'istante finale $t = b$, si muove lungo una retta con **velocità costante**.

In questo particolarissimo caso, la distanza percorsa dal punto, dall'istante a all'istante b , è il **prodotto della velocità v (costante) per l'intervallo di tempo $b - a$**

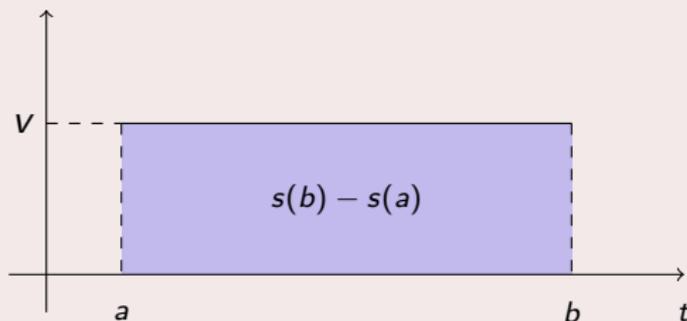
$$s(b) - s(a) = v \cdot (b - a) \quad (1)$$

Ovvio ma significativo!

Problema n. 2 del calcolo infinitesimale.

Interpretazione geometrica della risposta.

Se si traccia il grafico della velocità $v = v(t)$ in funzione del tempo, la distanza percorsa dal punto materiale è rappresentata dall'area del rettangolo ombreggiato.



Problema n. 2 del calcolo infinitesimale.

Il caso del moto a velocità variabile.

Si consideri ora un punto materiale che si muove di moto rettilineo con velocità

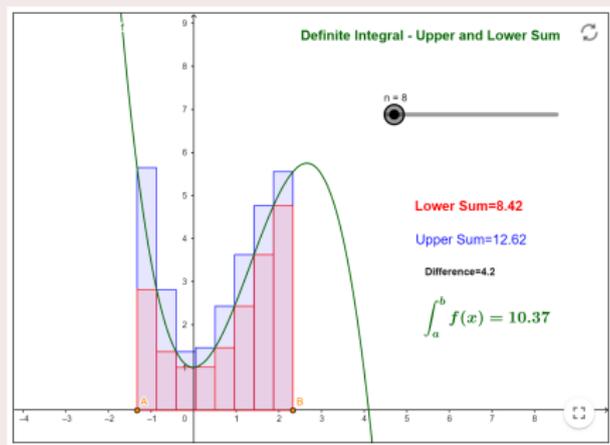
$$[a, b] \xrightarrow{v} \mathbb{R} \quad v = v(t)$$

variabile nel tempo.

L'idea è quella di approssimare $v(t)$ mediante una opportuna "funzione a scala", più precisamente si tratta di suddividere l'intervallo di tempo $b - a$ in tanti intervallini talmente piccoli da poter supporre che su ognuno di essi la funzione velocità sia costante.

Dalla piattaforma "geogebra.org".

Una figura dinamica



<https://www.geogebra.org/m/b9stfww2>

Valore approssimato dello spazio percorso.

Se pare ragionevole questo modo di approssimare la funzione velocità allora lo spazio $s(b) - s(a)$, percorso dal punto materiale, è dato da

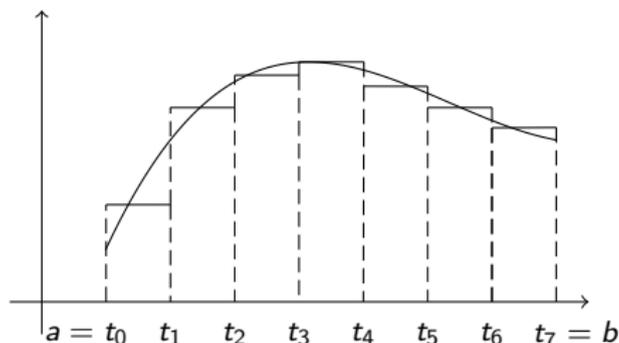
$$s(b) - s(a) \approx \sum_{i=1}^n v(t) \Delta t \quad (2)$$

(In questo contesto:

- gli intervallini hanno tutti la stessa ampiezza Δt ;
- $v(t)$ indica un valore qualsiasi, assunto dalla funzione v su ogni singolo intervallino).

Integrale di Riemann.

Ripetiamo:



La funzione velocità, su ogni intervallino di tempo, è approssimata da un valore costante: più piccoli sono gli intervallini migliore è l'approssimazione. Lo spazio percorso dal punto materiale è circa

$$s(b) - s(a) \approx \sum_{i=1}^n v(t) \Delta t$$

Anche nel caso di velocità variabile, la distanza percorsa dal punto è rappresentata dall'area delimitata dal grafico della funzione velocità e dall'asse del tempo.

Integrale di Riemann

Per determinare in termini esatti tale area si è allora condotti a prendere in considerazione il limite delle somme del tipo

$\sum_{i=1}^n v(t) \Delta t$ quando Δt tende a zero. Si pone, per definizione,

$$\lim_{\Delta t \rightarrow 0} \sum_{i=1}^n v(t) \Delta t = \int_a^b v(t) dt \quad (3)$$

e da questa definizione si ottiene l'uguaglianza esatta

$$\int_a^b v(t) dt = s(b) - s(a) \quad (4)$$

la quale fornisce lo spazio percorso nell'intervallo di tempo fra l'istante a e l'istante b .

Teorema fondamentale del calcolo integrale (1).

Osservazione importante

L'uguaglianza (4), oltre a fornire la soluzione del nostro problema, esprime anche la **relazione esistente tra derivata e integrale**. Tale uguaglianza precisa in che senso **gli operatori di derivazione e di integrazione sono uno l'inverso dell'altro**.

Ricordando che $v(t) = s'(t)$, da (4) si ottiene:

$$\int_a^b s'(t) dt = s(b) - s(a) \quad (5)$$

Teorema fondamentale del calcolo integrale (2).

Osservazione importante (continuazione)

L'ultima uguaglianza costituisce il cosiddetto **teorema fondamentale del calcolo integrale**. Essa dice che per calcolare l'integrale $\int_a^b s'(t) dt$ bisogna prima trovare una funzione $s = s(t)$ la cui derivata sia uguale alla funzione integranda (si dice che s è una *antiderivata* o *primitiva* della funzione integranda) e poi calcolare la variazione $s(b) - s(a)$.

Definizione di integrale di Riemann, 1854

Definizione (L'integrale come somma infinita di parti infinitesimali)

L'integrale di $[a, b] \xrightarrow{f} \mathbb{R}$ è (se esiste) il "limite":

$$\int_a^b f(x) dx = \lim_{\Delta x \rightarrow 0} \sum_i f(x_i^*) \Delta x$$

Il teorema fondamentale del calcolo integrale afferma che per

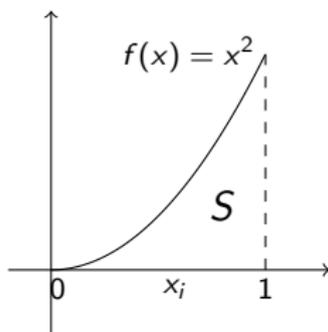
determinare l'integrale $\int_a^b f(x) dx$ bisogna:

- trovare una antiderivata di $f(x)$, ossia una funzione $F(x)$ per la quale $F'(x) = f(x)$;
- calcolare la variazione $F(b) - F(a)$ della funzione sull'intervallo (a, b) .

$$\int_a^b f(x) dx = F(b) - F(a)$$

Utilizzo dell'integrale per il calcolo di un'area.

Trovare l'area S della figura compresa tra il grafico della parabola $f(x) = x^2$ e l'asse delle x , quando x varia nell'intervallo $[0, 1]$.



Soluzione. Una antiderivata di $f(x)$ è $F(x) = \frac{1}{3}x^3$.

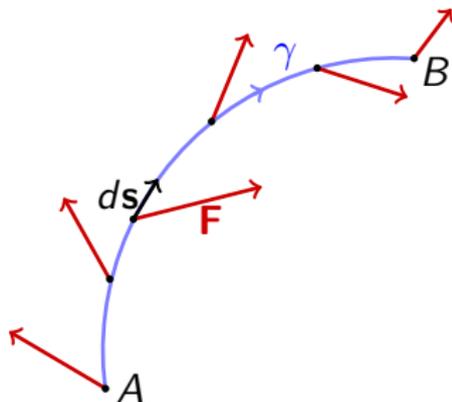
$$\int_0^1 x^2 dx = \left[\frac{1}{3}x^3 \right]_0^1 = \frac{1}{3}1^3 - \frac{1}{3}0^3 = \frac{1}{3}$$

Un consiglio.

Occorre dire subito, per non creare fraintendimenti, che l'integrale definito è uno strumento che **NON** serve solamente per calcolare aree; può calcolare volumi, lunghezze, il lavoro di un campo di forze lungo curve orientate e tanto altro ancora.

Esempio: lavoro compiuto da una forza variabile.

Si consideri il caso di un punto materiale che si sposta da un punto A a un punto B lungo un cammino orientato γ . Si supponga inoltre che il punto materiale si muova in una regione di spazio in cui è presente un campo di forze \mathbf{F} , variabile in direzione e intensità .



Per determinare il lavoro compiuto da \mathbf{F} lungo γ si può fare così:

Esempio: lavoro compiuto da una forza variabile.

- 1 Si approssima la curva orientata γ con tanti vettori infinitesimi ds ;
- 2 su ognuno ds la forza \mathbf{F} si considera costante;
- 3 il lavoro elementare compiuto da \mathbf{F} lungo ds è

$$dL = \mathbf{F} \cdot ds$$

- 4 il lavoro totale è dato dalla somma di tutti i lavori elementari, ossia

$$L = \int_{\gamma} dL = \int_{\gamma} \mathbf{F} \cdot ds \quad (6)$$

Proprietà dell'integrale

1 Additività dell'integrale rispetto alla funzione integranda.

Per ogni f, g integrabili in $[a, b]$

$$\int_a^b (f + g)(x) dx = \int_a^b f(x) dx + \int_a^b g(x) dx$$

2 Omogeneità dell'integrale. Per ogni f integrabile in $[a, b]$ e per ogni numero reale k

$$\int_a^b k f(x) dx = k \int_a^b f(x) dx$$

3 Additività dell'integrale rispetto all'intervallo di integrazione. Per ogni f integrabile in $[a, b]$ e per ogni $c \in (a, b)$,

$$\int_a^b f(x) dx = \int_a^c f(x) dx + \int_c^b f(x) dx$$

Proprietà dell'integrale

4 Integrale orientato. Se $a > b$, si pone, per definizione,

$$\int_a^b f(x) dx = - \int_b^a f(x) dx \quad (7)$$

Con questa definizione, l'uguaglianza

$$\int_a^b f(x) dx = \int_a^c f(x) dx + \int_c^b f(x) dx \quad (8)$$

vale per ogni scelta di a, b, c (anche se c non è compreso tra a e b), a patto che gli integrali considerati esistano.

Una prima tavola di antiderivate.

Funzioni	Primitive
$x^\alpha \quad (\alpha \in \mathbb{R} \wedge \alpha \neq -1)$	$\frac{1}{\alpha + 1} x^{\alpha+1} + c$
$\frac{1}{x}$	$\ln x + c$
e^x	$e^x + c$
$a^x \quad (a > 0 \wedge a \neq 1)$	$\frac{1}{\ln a} a^x + c$
$\cos x$	$\sin x + c$
$\sin x$	$-\cos x + c$

Un esempio di verifica finale

IDM CREMONA
Liceo Scientifico Statale "Luigi Cremona" (MILANO)
Classe 05 - Disciplina: Matematica - Data: _____

Cognome: _____	Nome: _____
----------------	-------------

TEST SU DERIVATE E INTEGRALI

Risponde per iscritto ad ogni problema e riporta il risultato sul foglio.

1. Utilizzando la definizione di derivata prima, determinare $f'(x)$ per la funzione

$$f(x) = \frac{x}{x^2 + 1}, \quad x \in \mathbb{R}$$

$f'(x) = \frac{1 - 2x^2}{(x^2 + 1)^2}$

2. Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, $f(x) = e^{2x} - 1$. Scrivere l'equazione della retta tangente al grafico di f nel punto di ascissa $x_0 = 1$.

Equazione retta tangente: $y = 2e^2(x - 1) + e^2 - 1$

3. Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, $f(x) = \ln(x^2 + 1)$. Scrivere la regola della derivata del prodotto f_y utilizzando la notazione di Leibniz.

$f_y = \frac{2x}{x^2 + 1}$

4. Nel caso di un filo conduttore, scrivere le espressioni della definizione di intensità media e di intensità istantanea di corrente.

$I_{\text{media}} = \frac{1}{T} \int_0^T i(t) dt$
 $I_{\text{istantanea}} = i(t)$

Titolo verifiche di derivata e integrali

1

5. Usando opportune regole di derivazione calcolare la derivata prima $f'(x)$ delle funzioni seguenti.

(a) $f(x) = \ln(x) + \frac{1}{x}$
(b) $f(x) = \frac{e^x}{x^2}$

(a) $f'(x) = \frac{1}{x} - \frac{1}{x^2}$
(b) $f'(x) = \frac{e^x(x - 2)}{x^3}$

6. L'istante t in cui il motore che attraversa un filo conduttore è $i(t) = 10t^2$ indica il tempo. Calcolare la quantità di carica che attraversa una sezione del filo dell'intervallo $t = 0$ all'istante $t = 11$.

Carica $Q = \int_0^{11} 10t^2 dt = \frac{10}{3} t^3 \Big|_0^{11} = \frac{10}{3} \cdot 1331 = \frac{13310}{3}$

7. Calcolare l'area sottesa tra i grafici delle seguenti due funzioni

$$f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}, f(x) = x^2 + 2x \quad g: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}, g(x) = -x^2 + 2$$

Area $A = \int_{-2}^1 (x^2 + 2x - (-x^2 + 2)) dx = \int_{-2}^1 (2x^2 + 2x) dx = \frac{2}{3} x^3 + x^2 \Big|_{-2}^1 = \frac{2}{3} + 1 - (-\frac{16}{3} + 4) = \frac{2}{3} + 1 + \frac{16}{3} - 4 = \frac{20}{3}$

8. Calcolare il valore dell'integrale definito $\int_0^1 \ln(x) dx$.

Integrale $\int_0^1 \ln(x) dx = x \ln(x) - x \Big|_0^1 = 1 \cdot \ln(1) - 1 - \lim_{x \rightarrow 0^+} (x \ln(x) - x) = 0 - 1 - \lim_{x \rightarrow 0^+} (x \ln(x) - x) = -1 - \lim_{x \rightarrow 0^+} (x \ln(x) - x) = -1 - (-1) = 0$

2